

I prossimi bilanci preventivi dei Comuni Rurali ed i provvedimenti fiscali economici.

Ognuno che si occupi delle Amministrazioni Comunali dei comuni rurali sa dalle tristi anzi tristissime condizioni finanziarie in cui versano.

con tabella bene preparata. b) nelle persone qualificate esercenti: ai costi detti esercenti perché conduttori di uno smercio al pubblico o perché professionisti e pochi altri ai quali si è limitata fino ad oggi l'applicazione della tassa va aggiunta tutta la numerosa classe di persone che esercitano l'industria agraria in tutte le sue forme: affitto, mezzadria, gestione diretta. L'affittuario è fino ad oggi l'unico di questa classe che sia stato iscritto nei ruoli della tassa di esercizio e come questi, il quale per lo sfruttamento della proprietà altrui ripiega capitale e lavoro, è giusto ed equo debba pagare la tassa d'esercizio anche il mezzadro il quale ora si trova poi, rispetto a tante altre classi in posizione favorita; e come il mezzadro e l'affittuario sarà giusto inscrivere nel ruolo tassa d'esercizio il proprietario che gestisce direttamente la sua proprietà, ed è ciò giusto quando si pensi che egli si trova in condizioni privilegiate di fronte all'affittuario il quale non può, come può invece il proprietario eseguire lavori speciali di miglioriora che aumentino, magari in un futuro avvenire, il reddito dei terreni. Se sulla quota che rimane a netto dei prodotti provenienti dal terreno deve l'affittuario pagare oltre che l'affitto, la Ricchezza Mobile, anche la tassa di esercizio; a maggior ragione dovrà pagare questa tassa colui che accumula in sé le funzioni ed i redditi di proprietario e affittuario (quando ripeto, si dirige direttamente la propria azienda).

La tassa di esercizio assieme alla tassa bestiame (di questa parlerò in un prossimo articolo) sono le due forme di tassazione dalle quali dobbiamo oggi attenderci i maggiori nuovi proventi gravando esse sui redditi facilmente accertabili, e che hanno dato e danno utili notevoli non ancora colpiti od in misura molto tenue ed impari a quello col quale sono colpiti i terreni e potendo anche servire, in certe località, a rimediare alla mancata perequazione fondiaria.

Questo criterio di applicazione della Tassa di esercizio non è del resto del tutto nuovo; venne già applicato in alcuni Comuni del Polesine... socialisti; ma io, non socialista, ne faccio capitale, trovando giusto il chiamare oggi a concorrere tutte le classi di cittadini alle sempre crescenti spese necessarie... ma soltanto quando questo concorso sia equamente suddiviso e proporzionato ai redditi parziali od accumulati di ogni contribuente.

Un esercizio di rivendita vino e liquori generi coloniali ecc. posto in uno dei tanti piccoli Comuni al di sotto dei 3 mila abitanti può dare un reddito molto vario ma che potrà aggirarsi dalle mille alle 3 mila lire. Supponiamo, per ora, venga accertato un utile di lire 1500. Colle tariffe in vigore per un tale negozio sarà molto se il proprietario pagherà 15-20 lire di tassa d'esercizio; ed altrettanto dicasi per esercenti professionisti ecc. (parroci compresi). Ora nello stesso Comune il proprietario di una Campagna di ettari 12-15 che avrà un reddito pressoché uguale di L. 1500, pagherà per sovrimposte comunali non meno di 150 lire o più. E' giusta ed equa questa sperequazione? e non si venga a dire che l'esercente poi è colpito dalla tassa di Ricchezza Mobile, poiché io ho considerato unicamente la sovrimposta comunale, mentre la prediale complessiva sarebbe certo molto superiore.

Concludendo, invito gli amministratori dei Comuni Rurali a far tesoro delle nuove disposizioni luogotenenziali per la tassa di esercizio, e di avere presente che lo stesso decreto autorizza anche cifre molto superiori a quelle portate dalla tabella quando trattasi di industrie, esercizi e commerci di speciale importanza.

La colpa di quanto sopra non è tutta degli amministratori, molto anche della limitata tariffa fino ad oggi concessa dalla legge; ma pur nel limite delle vecchie tariffe si sarebbe potuto meglio equiparare gli oneri se, sempre gli amministratori fossero stati disinteressati in argomento o non avessero avuto qualche volta paura... del grande elefante, presso al quale nelle lunghe serate d'inverno coi bicchiere alla mano si discute e si apprezza l'opera degli amministratori e presso al quale molto spesso si fuciano le nuove liste di consiglieri e quelle di... proscrizione.

Termino proponendo una tabella possibile per i comuni dell'ultima categoria (al di sotto dei 5 mila abitanti).

Tabella per la applicazione della Tassa di esercizio. Categoria Redditi accertati Tassa. 1 L. 300 a L. 500 10, 2 » 501 » 750 20, 3 » 751 » 1000 30, 4 » 1001 » 1400 50, 5 » 1401 » 1800 75, 6 » 1801 » 2200 100, 7 » 2201 » 2600 125, 8 » 2601 » 3000 150, 9 » 3001 » 3400 175, 10 » 3401 » 3800 200.

Colla nuova tariffa su ora data dal Governo il limite massimo per un comune come quello citato è portato a L. 200, limite ancora troppo basso ma ciò non ostante sufficiente se usato

gare nei suoi redditi, tenuto anche conto della tassa di Ricchezza Mobile pari a circa L. 11 0/10 una contribuzione inferiore o pari a quella pagata dal capitale fondiario che complessivamente si aggira dal 15 al 20 0/10. Sarò grato a quanti vorranno in argomento interloquire poiché non è detto che le mie deduzioni sieno impreccabili.

Giovanni di Frattina

Verona e Brescia (1)

E' puro il mattino la sopra Verona il cielo è ridente, lucente idilliaco. Ma un fremito d'eliche in alto risuona e il cielo s'ammorbida di puzzo d'aeroplano. Contempla il pilota da vuote superbe il bellico assetto di Piazza dell'Erbe.

Tra vampe di fuoco ne' foschi pajoli le negre castagne ribollono lesate; i seccoli son pieni d'arrendi fagioli, nei cesti lampeggiano crudeli patate, e, scorge il pilota, sporgendo giù il collo, i tavoli lordi di sangue di pollo.

Minacciosi dai danchi squartate le agnelle, l'odor bellissimo del cacao s'effonde, l'aroma fumante d'irte frittelle in spirale di guerra tremendo risponde; slavallan dagli occhi l'assalto e l'offesa le serve binate che fanno la spesa.

E c'è la fontana che spara zampilli, la torre aggressiva che balza nel sole, di dove con onda sonore di squilli campane di bronzo spalancano le gole; s'avvolgono in cielo, con ogni rimbombi terror dei velivoli, gli atroci colombi.

I dolci aviatori guardaron dall'alto quel quadro inusato di strage e di guerra e in ciel resistettero al tragico assalto che a loro la piazza muoveva dalla terra Uccisero, uccisero, e poi scapparono gridando: noi siamo gli eroi!

Gli allori sanguigni non stanchi di mietere dell'alta lor gesta ben lieti e ben memori, fuggiron, fuggiron pel gelido etere al nido copioso di foschi e di temori. Ma un corvo, scorgendo quegli uomini alati, gridò da una rama: « addio camerati »!

Rimasero i morti. In uno fu spenta l'arguta parlata scherzevole e fatua? In quello, la morte che giunse più lenta, un sogno pacato disperse di statura. Ogni altro terrore pensier nutritiva: la casa tranquilla, la messa festiva.

Verona non piange, ma tacita e mesta sui figli essa china la nobile faccia. A un rombo lontano solleva la testa poi verso occidente distende le braccia. Si stringono, sorelle, davanti alla morte Verona la bella e Brescia la forte.

O vittime esatte, chi dice che inermi voi siete? Menzogna! Ah no! Contro i morti che gridan vendetta son fragili schermi persino le mura massicce dei forti. In questa battaglia chi fu il vincitore ha tutto perduto persino l'onore.

Vicino è il esiglio. Con boche di bronzo la Russia ai cosacchi la strada prepara. Il Carso fiammeggia, rintona l'Isone, nei boschi l'austriaco brigante ripara. Di tutte le vostre barbariche selve tarano un immenso serraglio di belve.

Massa, 18 Nov. 1915.

Michele Binella.

(1) A proposito delle incursioni di aeroplani semici sopra città indifese ed aperte delle quali Udine pure ebbe a soffrire, ricevemmo da Massa i versi che qui pubblichiamo, accompagnati dalla seguente lettera:

Egregio signor Direttore, Spinto dal vigilantissimo atto che i nostri nemici vollero compiere sulla gloriosa città dell'Adige, sorressi ed inno a questo giorno il seguente componimento, che contemporaneamente il Guerrier Meschino a Milano pubblica.

Fiducioso nella sua gentile ospitalità, anticipatamente La ringrazio e La assaluto.

Dev.mo Michele Binella Sottot. 21 Fanteria 3.a Comp. Massa

Come si difendono le città dagli attacchi aerei.

I rinnovati bombardamenti aerei degli austriaci contro popolazioni che attendono pacificamente alle loro faccende e sono incapaci a difendersi, rendono di attualità il problema della difesa delle città aperte contro le barbare incursioni nemiche.

Ecco in riassunto le istruzioni che in proposito diede recentemente la « Lega Aerea Nazionale » di Milano.

Il problema è duplice. Da un canto, riguarda i mezzi tecnici che possono servire ad allontanare gli apparecchi avversari (batterie anti-aeree, squadriglie di aeroplani amici che valgono a fugare i mostri minacciosi, ecc.); dall'altro, i provvedimenti cittadini che possono venire presi per segnalare quanto più presto è possibile il pericolo e per ridurre al minimo le eventuali dolorose conseguenze.

I migliori difensori della vita degli inermi cittadini — debbono essere, infatti, loro stessi. Allorché le autorità hanno provveduto ad avvertire nel modo più chiaro e più rapido la cittadinanza dell'imminente pericolo, molto, di quanto è in loro effettivo potere di fare, si può ritenere fatto.

Date la quota di navigazione dei velivoli, la loro velocità di traslazione e le grandi possibilità di muoversi nei tre sensi, il tiro contro l'aeromobile riesce estremamente aleatorio e aerei per dire inutile, perché finora non esistono armi che diano affidamenti di effettiva efficienza.

I cannoni anti-aerei — nonostante la cura di renderne il tiro celere e la manovra rapidissima — non possono garantire quell'esattezza di tiro che occorre, e studi compiuti in argomento da un'autorevole Commissione di competenti, radunati dalla Lega Aerea Nazionale fin dall'inizio della guerra, hanno concluso che quando anche si riesca ad individuare con una certa precisione la posizione dell'aeromobile ad un momento dato, estremamente difficile riesce l'avvicinare il bersaglio con quella approssimazione di pochi metri che è occorrente.

L'arma efficace contro l'aeromobile non è stata ancora costruita, mentre in molte occasioni, rpericoloso per gli abitanti che si trovano al di sotto, a ragione della caduta dei frammenti sul proietto o di tutto quanto il proietto stesso.

E' duopo, perciò che i cittadini si riguardino. Al segnale d'allarme si ritirino all'interno e chi abita all'ultimo piano discenda, possibilmente, uno o due piani. La bomba attraverso o attualmente il tetto, il soffitto anche dell'ultimo piano ed esplodono buttando tutto all'aria ed abbattendo i tramezzi. Difficilmente però determinano i piani sottostanti, né occorre rifugiarsi nelle cantine sopra tutto se gli stabili sono, come nelle grandi città, a più piani.

Ritirarsi non vuol dir fuggire: occorre anzi agire con calma e senza curiosità. Così si eviti di sporgere il capo perché i frammenti degli involucri delle granate torpedin possono essere lanciati notevolmente lontano e giungere a ferire i curiosi. Altrettanto dicasi per le macerie lanciate d'ogni intorno dall'esplosione.

Contro l'aeroplano può riuscire talvolta abbastanza efficace il tiro di mitragliatrici e di fucileria purché esso non sia disordinato, ma fatto da plotoni a ciò addestrati. Si richiede però che il velivolo navighi a quota limitata, ciò che non avviene quasi mai, e che esso sorvoli, o quasi, i plotoni. In certi casi, quando è buio, un'arma molto efficace è rappresentata dalla luce, un cannone anti-aereo eccellente, rapido e di effetto quasi sicuro.

Un aviatore colpito dal raggio di

un potente proiettore è disorientato: se i raggi sono almeno due convergenti non gli resta che fuggire, se lo può, o cadere. Anche il proiettore va manovrato con molto metodo e molta calma e non si allarmino i cittadini che di notte vedessero il loro cielo solcato dai bianchi fasci perché potrebbe trattarsi di esercitazioni opportune e necessarie.

Ma la vera arma contro l'aeroplano è l'aeroplano.

La comparsa di un velivolo nemico deve segnare l'immediato innalzarsi di velivoli amici manovrati da coraggiosi ed esperti piloti. La navigazione ad alta quota mette però il difensore in una condizione di inferiorità perché egli, per raggiun-

gere una quota superiore quale gli occorre per dare utilmente caccia, deve impiegare molti preziosi minuti. Occorre perciò che la difesa cittadina disponga di aeroplani velocissimi, armati e rapidi nel salire, e di un necessario, largo sistema di preciso servizio di scorta estesa a molti chilometri dalla città.

Chi poi si trovasse in qualche campo, al momento del pericolo farà bene a gettarsi a terra e rimanere finché il pericolo sussista.

Concludendo, non si cessi dal raccomandare alla popolazione la poca curiosità, l'immediata quanto calma dispersione in caso di allarme perché, e opportuno ripeterlo, in ciò sta, per il momento, la salvaguardia più efficace.

Cronaca Provinciale

CIVIDALE Feste scolastiche

Quest'anno per le eccezionali condizioni del momento, non si poté effettuare colla solita solennità la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari urbane e rurali. In due frazioni però a cioè a Gagliano ed a Ruatis, la cerimonia si svolse, mentre continuo si udiva in lontananza il rombo del cannone.

Nelle aule erano riuniti i vispi fanciulli che attendevano il meritato premio e a questa festa dell'istruzione dava uno spiccato significato patriottico il tricolore che adornava le aule, disposto in trofei attorno all'effigie del Sovrano che oggi dirige le sorti di una più grande Italia.

Tutti i bambini erano riuniti ai loro posti e la festa si iniziò al canto delle graziose strofe dell'inno: Sorgi nella tua gloria o tricolor bandiera.

e subito dopo fu intonato l'altro canto Salve dei liberi della bandiera.

Commoventi per il loro significato e per l'intonata esecuzione questi canti che destano anche nelle tenerezze il più puro e santo entusiasmo.

Dopo i canti il direttore didattico sig. Antonio Rieppi disse brevi parole d'occasione per lodare i fanciulli distinti e per invitare gli altri ad applicarsi con amore allo studio per impadronirsi di quelle cognizioni senza le quali qualunque persona, a qualsiasi condizione appartenga sarà sempre infelice e misera; paragonò l'ignorante, l'analfabeta al ceco e al sordo i quali pur trovandosi in mezzo alla bellezza della natura nulla vedono e nulla sentono di quanto potrebbe infondere letizia al cuore.

S'intrattenne a parlare della Regina Madre che ha dato all'Italia un Re ben degno di reggerne le sorti. Parlò dell'amore che l'Augusta Signora ha per i bambini e delle di Lei elette virtù di mente e di cuore.

Segui la distribuzione dei premi, e le simpatiche feste si chiusero con un inno alla nostra Patria ed al Re.

Offerte alla Croce Rossa. Al Comitato locale della Croce Rossa pervennero le seguenti offerte: in memoria del tenente Piani, capitano Mario Fortunato Garibba L. 5, sorelle Mazzini 3, Anna d'Orlandi 5. In morte di Pietro Moro, Anna d'Orlandi L. 5.

In memoria di Aldo Zanotto Coceancig Teresa L. 10, Zanotto Amela Barbisani 15, Sartogo dott. Antonio 5.

FAGAGNA

Cose scolastiche. — Si attende fin dalla risapertura delle scuole la nomina da parte del Consiglio Prov. Scolastico, di chi deve sostituire la maestra Pancani. Il ritardo della riapertura di questa scuola, non sappiamo quale utile apporti, ai nostri bimbi. Non si stava, forse meglio... quando si stava peggio?

ZOPPOLA Giuste richieste

Dalla vicina frazione di Cusano pervengono spesso lagni giustificati contro quella rivendita di sali e tabacchi per la mancanza quasi continua non solo di sigari e sigarette ma, quello che più conta, di francobolli, cartoline e marche.

L'intendenza di Finanza dovrebbe preoccuparsi della cosa ed obbligar il rivenditore ad essere sempre provvisto d'una adeguata scorta di quanto occorre non solo a quella popolazione ma anche ai forestieri che nelle frequenti fermate dei treni ammonzano e si soffermano in quella borgata.

Giacché poi siamo in materia di francobolli, facciamo presente anche alla Direzione provinciale delle R. Poste che da più d'un anno, la casotta per l'impostazione della corrispondenza nella disgraziata frazione stessa è rotta; cosicché, chi vuole spedire lettere o cartoline, deve consegnarle all'oste vicino, il quale, a sua volta, il giorno susseguente, le consegna al postino.

Beati i nostri nonni che almeno non avevano l'illusione di godere un servizio postale e ricevano spesso loro stessi le loro missive! Speriamo però si provveda e presto.

POVOLETTO

Maestri non pagati. — Sembrerebbe una favola; ed è la pura verità! I maestri di questo Comune, dal mese di settembre, non vedono il becco di un quattrino. Commenti? Non se ne possono fare; essi guasterebbero.

PORDENONE

Il telegramma dell'on. Chiaradia al Sindaco di Palermo

Eccovi il telegramma col quale il nostro Deputato, on. Chiaradia, aderì al Convegno di Palermo per il discorso di S. E. il ministro Orlandò:

Ill.mo sig. Sindaco Palermo rappresentante di Terre Friulane che cinque lustri or sono udirono, presento un Ministro del Re d'Italia, con parola coraggiosa proclamare malonesti e nostri confusi verso l'austria: ed ora assistono alle gesta meravigliose dei fratelli di Sicilia, saluto la parola di V. E. Orlandò assertore del vincolo indivisibilità che, consacrata oggi del sangue più generoso, daranno domani il trionfo della civiltà e la sicura grandezza d'Italia.

Chiaradia.

Sacchi pelo speciali

Pastrani pelliccia Impermeabili Mantelline Maglierie Abitificio Nazionale Via Manin 12, Udine

Appendice della « PATRIA DEL FRIULI »

Le tre figlie del conte.

— Sia pure. — Tuttavolta, se ben mi ricordo, voi avete suggerito un rimedio contro tale impossibilità. Conosceteve fin dal tempo de' miei padri alcuni ingressi ed alcune uscite del dormitorio di una donna del mio linguaggio, e supponete che, compromesso l'onore di quella dama, si rendesse necessario un matrimonio, le che precisamente dopo di questo dovesse venire una riconciliazione; e siccome i de Silva godono di grande favore presso l'imperatore, pensaste che to otterrei, come conseguenza di tali antecedenti, la riabilitazione di mio padre, e la restituzione dei suoi beni, diritti e privilegi. — Tutto ciò è verissimo, ma il fatal successo di quest'oggi in Trillo ha resa impossibile la realizzazione di tale progetto. Ci siamo opposti alla giustizia, e siamo ridotti alla qualità di malandrini erranti.

riconobbi allo splendor de' baleni, piuttosto che cimentarmi in una notte ai procellosa per sentieri sconosciuti dove poteva cadermi dissotto il cavallo, trascinarli insieme con lui in un abisso. — E vi ostinerete a rimanervi? — No; ma vi sono entrato, ho veduto mia cugina Isabella... — Avete veduta vostra cugina? — Non lei precisamente, ma il suo ritratto. — Ed avete ritrovato l'uscita secreta? — Sì; e la prova è che sono qui. — Benissimo, dunque; tornate al castello a prendere la valigia, portatela qui, e poi lasceremo questi fuochi. — V'ho già detto che resterò qui: un uomo della mia tempra non abbandona un progetto, perchè nasconde un pericolo; ed lo rimango. Non agiungete una parola: la mia risoluzione è irrevocabile. Aspettate solamente quattro ore, due, una sola; e dopochè avremo diviso quel danaro, partite, e lasciatemi solo: mentre non è giusto che i miei capricci vi compromettano. — Io dichiaro — fece solennemente Salvatore Stradella — che se, resta Gastone, rimango io pure con lui.

Diavolo! che arrischiamo alfine? La galera o la forza. Io rimango. — E l'italiano, appena dette queste parole, sedette con gravità sopra una pietra, vicino al fuoco. — In tal caso io pure rimango — soggiunse Garc-Yanez. — Sono il suo zio, lo vidi nascere, e non lo abbandonerò. — E sedette al fianco di Salvatore. — E voi, che dite, signor Diavoleto? — Giacomo Lazzarotti, se vi piace, signore. — Ebbene, signor Lazzarotti, che ne dite voi? — Che qui restano la cassetta dei colori, i pennelli e la tavolozza. — E ciò vuol dire...? — Che io continuo nella mia qualità di macinatore ed aiutante del mio maestro signor Salvatore, alla barba degli aggheri della santa fratellanza. — Oh i amici! eccellenti amici miei! La vostra virtù è degna d'esser canonicata da un gran posto, ed lo penso di dedicarmi alla muse, e far di tutto per diventare un Virgilio, onde... — Faresti molto meglio, trasformandoti in cuoco. — Che volete farci, signor Salvatore? bisogna avere un po' di pazienza ed aspettare. In voi solo è riposta

la nostra speranza di potere, quanto prima, saziare il nostro stomaco. — Maledetto stomaco!... E che bisogno hai a quest'ora dei colori e dei pennelli? — Raccogli quelli strumenti e seguimi. Salvatore, impassibile, senza curarsi di chiedere maggiori spiegazioni, prese la cassetta dei colori dalle mani di Diavoleto, l'aperse, e, da buon artista disposto a prestare l'opera sua, esaminò lo stato dei pennelli, passò la mano sul due lati della tavolozza, ed incrociandoli sul petto la specie di bandoliera di cuoio, che serviva per portar la cassetta, se la mise sulle spalle, e col bastone in mano, conchiude con rassegnazione: — Sono pronto. Gastone prese la lanterna, si tirò sull'elmo il cappuccio del mantello, e uscì col mittore. Garc-Yanez e Diavoleto restarono seduti vicino al fuoco, ravvivando di quanto in quanto la fiamma con alcune foglie secche, che stavano ammassate al loro fianco. III. La condizione dei quattro individui che abbiamo presentato al nostro lettore, ci sembra esiga una breve di-

gressione, per far conoscere quale era stata l'avventura, che li obbligava a camminare, come vuol dirsi, fuori di mano, per sentieri deserti e fuori della portata della gente di giustizia. Verso le ore dodici del giorno, in cui Gastone entrò nel castello di Cifuentes, sulla strada carrozzabile, che dal villaggio di quel nome conduce a Trillo, sei esseri viventi camminavano a passo lento, ad onta del freddo e della pioggia minuta che cadeva. Due di essi appartenevano alla razza quadrupede: erano due cavalli; altri quattro alla misera razza umana. Solamente i sei individui formavano due corpi mostruosi: i quattro cavalcavano in due. I cavalli erano ridotti in tale stato, che dell'antico splendore rimanevano loro solamente le orecchie, i crini e la coda, e questa già mezzo rovinata e sporca dal fango della strada. Il primo, ch'era d'un colore indaco, era montato da Gastone, che già conosciamo, ed in groppa gli stava il signor Salvatore Stradella, pittore italiano, la cui descrizione crediamo necessaria per la maggiore intelligenza dei nostri lettori.

Continua.

CASARSA

Tribunale di guerra
Il processo del secondo gruppo
per inceppamento alle ferrovie
Atto di accusa

Stiamo in grado di pubblicare l'atto di accusa riguardante il secondo gruppo degli imputati (tra cui negozianti udinesi) di avere col mezzo della ferrovia...

Il terzo e il quarto del delitto previsto dagli articoli 183 e 250 C. P. E. perché nell'epoca susseguente, cioè il 26 e il 30 luglio u. s., essendosi procurati i bolli d'ufficio del deposito...

Testimoni portati dall'accusa
Maggiori Nicolai comandante il deposito del 2 fanteria; Bellina Gino fu Pietro fattorino presso l'ufficio della Grande Velocità stazione di Udine...

E' assoluzione di un caporale
Oggi martedì, davanti al Tribunale di guerra, si svolse il processo contro Bidoli Enrico di anni 34, caporale negli Alpini...

BUTTRIO
All'Assistenza Civile. - Al locale Comitato di Assistenza Civile, pervennero in questi giorni le seguenti nuove offerte:

Somma antecedente L. 1717.52. Antonio Spinotti 250. Famiglia Beltrame Danelli II. off. 50. R. B. Parroco di Buttrio V. off. 10. Deotti Vittorio V. rata mens. 10. famiglia Beltrame Dom. II. off. 15. Ufficiali Ospedale 0.70. II. off. 50. Deotti sig. Vittorio VI. rata mens. 10. Totale offerte pervenute. L. 2142.52.

CODROIPO
La Croce di Cavaliere al Simancos. - 23. B. Su proposta del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, il co. Dr. Gian Lauro Mainardi è stato nominato cavaliere della Croce di Italia.

congratularsi vivissime per la aritata onorificenza che è una conferma ufficiale delle insigni benemerite del nostro egregio Sindaco. Infatti, la di lui opera si esplica non solo nella saggia amministrazione del nostro Comune, ma anche a beneficio del miglioramento agrario e zootecnico dell'intera Provincia nella quale opera il co. Mainardi porta tutta la sua intelligente e proficua attività.

PIANO D'ARTA
Funerari. - Il giorno 20 corrente alle ore 10 ebbero luogo i solenni funerali del compianto e benemerito signor Luigi Chiussi. Furono essi una solenne attestazione di stima e d'affetto dei confratelli verso l'estinto, come pure verso la desolata consorte, signora maestra Cimolotti, che con la sua opera calma ma amorosa ed indefessa tante simpatie seppe guadagnarsi in paese e fuori.

PAVIA
Ufficiale promosso. - A Pavia, reane tutti gli ufficiali di questo reparto si riunirono a banchetto per festeggiare la promozione a tenente medico del dott. Leonardo Grossi. Molti ed affettuosi brindisi cui ripose ringraziando commosso, il festeggiato.

L'importanza dei vittoriosi combattimenti.
Il valore dei "Granatieri Sardi",
I progressi sul Carso.

Comunicato ufficiale.
Comando Supremo, 23 novembre - Bollettino N. 181:

Ulteriori notizie intorno ai combattimenti dei giorni 20 e 21 per la conquista delle alture a nord est di Oslavia ne mettono in rilievo l'importanza ed il ferissimo accanimento. Colle truppe della quarta divisione greggia la brigata «Granatieri di Sardegna» in slancio e valore nell'assalire la tenace resistenza, nel contrastare i violenti incessanti ritorni offensivi dell'avversario. Ieri su questo tratto della fronte non si ebbero altri sensibili contrattacchi nemici; la giornata passò così in relativa calma e le nostre truppe poterono saldamente rafforzare le posizioni conquistate. Sulla collina del Calverio ad occidente di Gorizia fu proseguito il nostro attacco, raggiunta la cresta e poi mantenuta sotto l'infuriare del fuoco concentrato delle stesse artiglierie nemiche.

Sul Carso l'azione venne ovunque ripresa con vigore. Fu espugnato un forte trinceramento presso la chiesa di San Martino del Carso.
In complesso nella giornata di ieri furono presi 93 prigionieri dei quali 7 ufficiali.

Generale CADORNA.

Per la redenzione della propria terra.
Ile piene in Sicilia
Ciclone devastatore

A Licata, in provincia di Agrigento in seguito a un ciclone, il fiume Salso, subitaneamente ingrossato travolse il ponte sullo stradale di Terranova. Rimasto vittime i molti curiosi fermi sul ponte a guardare la piena. Si parla di una sessantina di morti.
Appena avuta la notizia della disgrazia, il sindaco e le autorità di pubblica sicurezza si recarono sul luogo e fecero procedere allo sgombero dell'abitato e ad iniziare i lavori di salvataggio.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.
Decreti sull'allungamento della parte bassa del paese, i danni si limitano alla caduta del ponte provinciale.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.
Decreti sull'allungamento della parte bassa del paese, i danni si limitano alla caduta del ponte provinciale.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Un'altra imbarcazione, pilotata dall'ufficiale di porto e dal comandante del piroscafo «Etruria» raccolse il cadavere di uno dei due naufraghi già raccolti dal pilota Gibaldi.

Il giorno 20, nulla di nuovo dopo le assicurazioni ch'essa diede alla Quadruplice Intesa. L'ex ministro francese Duysa Cochlin, dopo avere visitato la fronte inglese, è tornato ad Atene, dove avrà un nuovo colloquio con Re Costantino. Probabilmente ritornerà a Salonico, dopo, per visitare anche la fronte francese.

Fra i tre imperi
Il bollettino germanico dice che sul fronte orientale nulla è avvenuto d'importante. Quello russo narra di successi nella regione del villaggio di Poukara, a sud est di Riga, dove i tedeschi furono costretti a indietreggiare e parte dei loro ricoveri e delle loro trincee demoliti. In Gallizia, elementi austro-tedeschi che avevano passato il fiume Strypa e presso l'offensiva da Bentalwy fino all'estremità sud del lago di Ischokow, furono respinti con vigoroso fuoco.

Sul mar Baltico, il 20 corr., torpediniere russe hanno affondato, dopo un breve combattimento presso Vindau, una nave tedesca. Un ufficiale e 18 soldati furono fatti prigionieri.
La guerra nell'aria
sul teatro occidentale

«La guerra nel 1916 - profetizzò un critico militare, - sarà soprattutto guerra aerea. - Viene quasi da credere, a questa profetia, leggendo i bollettini anglo-franco-germanici di oggi. In tutti si parla d'imprese aeree. Caturramo un pilota ed un osservatore di un aeroplano nemico di sesso a terra sulle nostre linee» - dice il comunicato inglese.

«Dopo un combattimento aereo, un biplano francese cadde presso Aure in Cospicue - dice il comunicato germanico.
Quello francese informa di parecchi combattimenti aerei. Dice: «Nella giornata del 22i nostri aeroplani hanno impegnati, su diversi punti della fronte, combattimenti che sono terminati con nostro vantaggio. Nel Belgio due apparecchi tedeschi sono stati costretti dai nostri ad atterrare. «Nella regione di Reims, due aviatik sono stati inseguiti e sono tornati indietro.

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo». Per quanto riguarda operazioni sopra e sotto la terra nessuna che abbia avuto importanza notevole: soltanto cannoneggiamenti, scoppi di canne ecc.

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

«In Champagne e sull'estremità dell'Argonne si sono impegnati combattimenti aerei, in seguito ai quali tre aviatik hanno dovuto atterrare precipitosamente nelle loro linee; un quarto apparecchio è caduto non potendo mantenere la direzione ed il quinto è caduto in fiamme al suolo».

Col di Lana, è intervenuto ad una grande riunione cittadina, organizzata nello storico salone del Municipio. Erano presenti tutte le autorità civili e militari ed erano rappresentate tutte le istituzioni locali, tutti i partiti, tutte le classi di cittadini. Il Sindaco salutò il Ministro, ringraziandolo e pregandolo di esprimere al governo la riconoscenza della regione per la prova d'affetto e d'interessamento ad essa data.

L'on. Barzilai prese la parola ed orò ricordando che in questa terra era venuto Matteo Renato Imbriani venticinque anni or sono, nei proclami della sua vita politica, ed aveva parlato dinanzi alle lapide che ricorda gli antichissimi orrori della dominazione straniera. Tutto ciò che spesso appare oggi quasi una mostruosa rivelazione, noi e noi sapevamo fin d'allora; ma forse non potevamo immaginare quali progressi l'anima austriaca avrebbe raggiunto nella raffinata scuola della esperienza della sua grande alleata.

Anche la vostra città e le sue folle inermi ne sanno qualche cosa; ma l'Austria ha capito che neppure i più squisiti prodotti della civiltà Austro-tedesca bastano a far piangere gli italiani, onde ricorre su altra sponda alla chimica e negli ultimi suoi proiettili incendiari ha aggiunto una certa dose di gas la-grimogeni.

L'oratore, proseguendo, rievoca lo spettacolo magnifico dei combattimenti apparsi negli ultimi giorni di guerra, e dice che molte delle grandi difficoltà della guerra hanno la loro radice nelle lunghe prevedenze della pace: lunghi abbandoni ed adattamenti della diplomazia, all'ombra dei quali il nemico rafforzava e moltiplicava le insidie naturali contro di noi.

Ma è giunto il giorno della Luce delle respicenze, della concordia di fatti; e quando, oggi, a proposito della mirabile gesta compiuta sul colle che domina le Dolomiti si sentono associare il nome di un valoroso generale di antica stirpe piemontese e quello del nipote di Giuseppe Garibaldi, si può ben constatare che furono riconsacrate nella associazione, tutte le energie militanti della nazione che diede le prime conquiste dell'unità ed oggi le compirà senza fallo, non perchè sia scopo a se stessa, ma perchè mette l'Italia in condizioni di compiere la sua grande e civile missione in Europa.

L'on. Pietroboni, deputato del collegio, volle, con un ispirato ed applaudito discorso, illustrare al ministro il significato degli applausi che coronarono le sue parole. Essi volevano dire riconoscenza al governo, che seppe alla giusta ora rendersi interprete dell'anima nazionale e vigila con intelletto d'amore sui destini del paese, e gratitudine all'uomo che nulla nel suo animo e nella sua parola dovette mutare per assumere la funzione di ministro, che ebbe nelle ore più oscure intera fede nella idealità della patria ed ogni serenamente e vigorosamente cooperò con tutte le meravigliose rinnovate energie nazionali al loro trionfo.

L'on. Ministero Barzilai è partito ancora terso, per compiere nella giornata di oggi la sua visita al fronte.
La Germania sarà facilmente vinta
AIENE, 24. - Durante suo soggiorno Aiene parlando con personalità greche, lord Kitchener dichiarò che l'Inghilterra avrà nel prossimo marzo, 4 milioni di soldati sotto le armi e potrà armare e fornire 6 milioni di russi. La Germania sarà fatalmente vinta.

Demis Cochlin, di ritorno da Salonico, giunse ad Aiene ieri, alla una pomeridiana.
La colazione che gli offrì oggi il Re, avrà carattere intimo. Vi prenderanno parte il Re, la famiglia Reale, Cochlin e il suo seguito soltanto.
Credesi che Cochlin rimarrà ad Atene tre o quattro giorni.

Alcuni giornali annunciano che il governo studia la questione della mobilitazione parziale, congedando le classi più anziane. La mobilitazione sarebbe questione di giorni.
Stef.

SEDEGLIANO
Giorni fa, all'Ospedale di Pordenone, spirava in seguito a gravi ferite riportate sul campo di battaglia il soldato di fanteria Covazzi Giuseppe di Turrida.
Onore alla sua memoria.

Società Dante Alighieri. - Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro del Soci perpetui il nome del tenente co. Bruno di Prampero del Cavallerieri «Monferrato» (13), caduto valorosamente per una più grande Italia: IV elenco: Castiglione Alberto lire 5. Volpe comm. Tita 5. Volpe avv. C. Emilio 5. Famiglia Bessa di S. Martino al Tagliamento 5. sotto tenente Paolo Carlo Pecile 10. Totale 217.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

CRONACA CITTADINA
Oggi alle due cessa
la fornitura del gas

Dalla locale officina del gas ricaviamo con preghiera di sollecita pubblicazione:
Per un imprevedibile circostanza sorta all'ultimo momento in causa delle difficoltà dei trasporti ferroviari è venuto a mancare il rifornimento di carbone a questa officina:
Si rende perciò noto che colle ore 14 di oggi 24 corr. cesserà la fornitura del gas.

Si raccomanda ai signori utenti di tenere chiusi i rubinetti degli apparecchi e quello del contatore per tutta la durata della sospensione dell'esercizio, la riattivazione del quale verrà a suo tempo annunciata.

La lega navale
per i marinai in zona di guerra
La sezione romana della Lega Navale, per iniziativa del suo presidente on. Tosti di Valmarta, ha offerto a tutti i nostri marinai, diococati in zona di guerra, un ricco pacco contenente indumenti di lana (ciaripa, maglia, passamontagne, calze, guanti, giacchetti), onde ripararli dai rigori invernali.

Pro Assistenza Civile
a mezzo della Patria
Somma precedente L. 13967. - co. Ugo Bellavitis II. off. 50. - Mobilificio Sello, piazza Umberto I. in morte co. B. di Prampero 5. -

Pro feriti in transito
Offerte a mezzo della Patria
Somma precedente L. 4629.45 - rag. Giuseppe Cantarutti in morte ten. Piani 5. -

Beneficenza varia
Offerte a mezzo della Patria
All'ospedale del Topo: co. Pio e Guenda Balbo in morte dott. G. Perugini 20. Alla Dante Alighieri Co. Cesare Bellavitis per iscriverne nel libro d'oro il co. B. Di Prampero 5. Ing. Aldo Bellavitis L. 2 in morte prof. A. Silvestri.

Pro Croce Rossa Italiana.
Offerte a mezzo della Patria
Somma precedente L. 6953.55
Maria Passalenti in morte di Adele Peressini nob. Monaci 2. -

Luglia Pittini Fattori in morte di Valentino Linda 5. - Mobilificio Sello, piazza Umberto I. in morte co. B. di Prampero 10. -

Autonio e Luigi Dal Dan in morte dott. G. Perugini 5. - Piva Italo (1) l'offerta era accompagnata dalla seguente lettera 25. -

Totale L. 7000.55
Egredo sig. direttore
Fino dall'anno scorso era sorta l'idea fra amici nati nel 1895 di festeggiare il cinquantimo anno di età, con un banchetto.

Una giacchetta purtroppo le attuali condizioni scongiurano qualsiasi forma di festa od allegria, ma pensato prima che l'anno finisca versare col di lui gentile mezzo la somma di L. 25 (ventiquattro) a beneficio della Croce Rossa.

Fiducioso che i miei costanti approveranno tale soluzione all'impegno preso, prefitto per stringerle la mano e dirmi di lei dev. mo.
Italo Piva

Società Dante Alighieri. - Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro del Soci perpetui il nome del tenente co. Bruno di Prampero del Cavallerieri «Monferrato» (13), caduto valorosamente per una più grande Italia: IV elenco: Castiglione Alberto lire 5. Volpe comm. Tita 5. Volpe avv. C. Emilio 5. Famiglia Bessa di S. Martino al Tagliamento 5. sotto tenente Paolo Carlo Pecile 10. Totale 217.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

Onorificenza. - Con decreto luogotenenziale dell'11 novembre, su proposta del Ministro Cavaola, il dott. prof. Getano Pietra fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.
Il Ministro, nell'accompagnare l'onorificenza espresse al prof. Pietra il plauso e il compiacimento del Ministero dell'Agricoltura per l'opera assidua e intelligente prestata all'ufficio di approvimento del grano.
Al dott. Pietra, così favorevolmente noto e stimato nella nostra città, ove conta numerose e calde amicizie, giungano le nostre più vive felicitazioni.
Il canale per oggi è fissato in L. 117.30.

ULTIMA ORA
I soccorsi nei luoghi allagati
in Sicilia

CATANIA, 24. - Le autorità dopo dato opportune disposizioni per possibili ulteriori salvataggi ritornarono a Catania. Il treno rimasto bloccato presso la stazione di Sferro recava 155 viaggiatori e procedeva da Caltanissetta; si è provveduto al loro trasporto nei paesi vicini mediante barche, carri inviate da Catania Nuova. Soldati e carabinieri operarono iersera numerosi salvataggi di contadini nelle regioni allagate; fortunatamente non sono segnalate vittime. (Stef.)

Gra di preparativi militari
dei russi in Bessarabia
ZURIGO, 24. - Si ha da Vienna Annunziato da Cernovic che la Russia intensifica i concentramenti di truppe in Bessarabia ove giungono innumerevoli treni recanti forze di fanteria e di artiglieria. L'assemblamento maggiore è nei forti danubiani. Le truppe sono trasportate con vapori; molti alti ufficiali le passano continuamente in rivista. I russi costruiscono trincee lungo il Dniester.

Fra Austria e Rumenia
ZURIGO, 24. - Si ha da Sofia: E' arrivata la missione sanitaria austriaca la quale si lamenta per le enormi difficoltà opposte dalla Rumania al suo passaggio. Anzi le autorità rumene si trattengono il treno regalato da Francesco Giuseppe.

Le speranze della Bulgaria
ZURIGO, 24. Si ha da Buda Pest: Radoslavoff intervistato dal «Pester Lloyd» disse di sperare che i bulgari mostreranno la loro forza alle truppe dell'Intesa. Si lavora alacramente a riordinare la ferrovia Belgrado-Sofia per ottenere che fra giorni i primi treni possano passare dalla Bulgaria in Ungheria. Radoslavoff disse pure, circa le relazioni della Bulgaria con gli Stati vicini: I nostri rapporti con la Grecia, e colla Rumania sono assolutamente buoni, benchè la Grecia dimostri una neutralità troppo favorevole all'Intesa, spero che la Rumania rimarrà neutrale. (Stef.)

Un discorso dell'on. Barzilai
a Belluno
BELLUNO, 24. L'on. Ministro Barzilai, continuando il giro propostosi, è giunto a Belluno e ieri sera, dopo aver dedicato la giornata insieme coll'on. Pignatelli ad una visita alle posizioni del

la guerra degli alleati
Nel Balcani.
Dopo accaniti combattimenti, i bulgari si avvicinarono a Pristina, dal nord e dall'est. Gli austriaci, a loro volta, avanzando nella valle dell'Ibar, hanno preso d'assalto, a nord di Mitrovitza, tre posizioni serbe successive e col favore della oscurità si sono impadroniti anche di una quarta posizione dove fecero 200 prigionieri e presero numerosi cavalli ad est e a sud-est di Pristina.

Gli stessi austriaci respinsero anche i montenegrini dalle loro posizioni sul versante nord del monte Goleo, mentre impegnarono combattimenti ad est di Gorazdo, che zero ancora in corso.
I francesi, invece, hanno finora sempre fortuna sui bulgari. Ne respinsero un attacco sulla riva sinistra della Cerna, ai confini della Bulgaria con la Serbia; e stanno combattendo sul Rejak, un affluente della stessa Cerna.

Una disfatta degli invasori.
Un telegramma ufficiale serbo, da Prizrend, informa:
«Gli ultimi giorni furono impegnati in combattimenti nell'antica frontiera serbo-turca, specialmente ad ovest di Gallona Livka, Plenina, e monte di Gegovatz. In questo ultimo punto i nostri inflissero una disfatta al nemico, prendendogli cinque cannoni da montagna».

Un telegramma ufficiale serbo, da Prizrend, informa:
«Gli ultimi giorni furono impegnati in combattimenti nell'antica frontiera serbo-turca, specialmente ad ovest di Gallona Livka, Plenina, e monte di Gegovatz. In questo ultimo punto i nostri inflissero una disfatta al nemico, prendendogli cinque cannoni da montagna».

FRNET-BRANCA
Specialità del
Fratelli BRANCA
MILANO
Amaro, tonico,
corroborante,
aperitivo, digestivo
Guardarsi dal contraffazione

A proposito degli arresti.

Ieri abbiamo dato notizia di alcuni arresti eseguiti per ordine dell'autorità militare e il grave provvedimento...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine. Per Pontebba ore 6 M. - 12.35 A. - 18.30. Per Cormons: 9 A. - 12.10 - 18.20. Per Venezia: D. 6.55 - 11.5 D. - 13.5 A. 15.5 - O. 17. A. 18.30 D.

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...

Camera di Commercio

Prezzi del carbone. - La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici...



Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI presso la ditta PETROZZI, Udine.

Ditta Paolo Gaspardis

Via Mercatorvechio - Telefono 262 - Udine. Riparto forniture militari.

Uniformi grigio-verdi panno regolamentare - Qualità superiore - Confezione accurata - Consegna sollecita.

Pastrani grigio-verde Impermeabili per militari da L. 60 a L. 95.

Mantelli imperm da L. 30 a L. 85. Sacchi pelo da L. 80 a L. 110. Sacchi ovattati da L. 40 a L. 50.

Applicazione fodera pelo ai Pastrani (agnello o coniglio) con bottoni automatici, maniche erine - tutto compreso.

Gilet federati agnello da L. 20 a 30. Fascie a gambale da 3.75. Colli piquet flosci da 0.60. Gravate piquet floscie da 0.75. Boracchie alluminio da 8.50. Materassi da campo da 8.00.

Assortimento camicie, corpetti, mutande, panciotti, pyjamas, calzett, asciugamani, bretelle, ecc.

Croce Rossa

(Laboratorio proprio di biancheria) Costume Dama Infermiera con cuffia a L. 13.50. Vesti per medici e infermieri.

Camicie bianche speciale per feriti da 2.50. Mutande da 1.75. Lenzuola 150 per 300 da 4. Bracciale croce rossa da 0.20.

Per le persone che desiderano far dono al Comitato Croce Rossa sono sempre pronti pacchetti da 6 e da 12 (camicie, lenzuola, mutande).

Bandiere Nazionali

(sempre pronte) Asta con lancia 160 drappo lana con stemma 70 per 120 L. 14. Asta con lancia 220, drappo lana con stemma 100 per 180 L. 18.

Asta con lancia 300, drappo lana con stemma 160 per 240 L. 27. Assume di eseguire qualsiasi fornitura.

Affittasi

In comune di Dignano al Tagliamento CASA CIVILE di abitazione con annesso orto. Per offerte rivolgersi al sig. Bros Geremia in Vidulis, frazione del predetto Comune.

Udine L. Marchi P.V.E. n. 4

Casa fondata dal 1882 Costumi, Mantelli, Blouses Rinomata lingerie da Signora Corredi da Sposa e Casa Premiata con Diploma d'Onore.

Riccardo Cuttini

Orologeria - Oroficeria - Argenteria FABBRICA Timbri di Gomma

Consegna in giornata UDINE Via Paolo Canciani Angolo Via Rialto 19.

MARSALA FLORIO

GRANDE DEPOSITO PRESSO IL Rappresentante UDINE G. RIDOMI

Tutte le malattie acute

che possono capitare nella presente stagione sono facilmente e subito curate con un pronto intervento degli insuperabili medicinali della

Colonia della Salute Carlo Arnaldi in Uscio (Genova) Per chiarimenti e consigli gratuiti, scrivere alla Colonia della Salute - CARLO ARNALDI - COLONIA ARNALDI (Prov. di Genova)

INVITO ai sigg. Ufficiali

La premiata Sartoria alla « Città di Parigi » Piazza Vitt. Em. Via Belloni, invita tutti i sigg. Ufficiali che vanno alla fronte a visitare l'assortimento del Pastrani Pollicetta inavvisibili tipo di loro creazione.

MARTINI e VISENTIN

La premiata Sartoria alla « Città di Parigi » Piazza Vitt. Em. Via Belloni, invita tutti i sigg. Ufficiali che vanno alla fronte a visitare l'assortimento del Pastrani Pollicetta inavvisibili tipo di loro creazione.

MARTINI e VISENTIN

Serafini Costantino

FABBRICA MAG AZZINI MOBILI in ogni stile

APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI VILLE, SEMPRE PRONTI ARREDAMENTI PER NEGOZI UDINE - Grazzano - Via Antonio Andreazzi, N. 3 - UDINE

Telef. 95 (Dietro la chiesa di S. Giorgio) Telef. 95 Pagamenti a pronti

DEPOSITO OLIO

OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO di qualsiasi qualità

Vendita al minuto e all'ingrosso Servizio speciale per militari in latte da 1-2-5 e 10 litri UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE

Servizio a domicilio Ditta A. MORASSUTTI

IL Premiario Laboratorio PELLICERIE

Augusto Verza è stato traslocato in Via della Posta N. 6 di fronte al caffè Corazza UDINE

Rappresentante per Udine e Zona di Guerra della Ditta Brivio e C. - Pellicerie - di Milano

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE Stabilimento e Maestra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.

L'INSUPERABILE

Tintura Vegetale Brevettata Effetto sicuro, innocua Presso Re. Lodovico - UDINE

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA La Compagnia Veneziana. Molto pubblico applaudi ieri sera la brillante commedia « Un mario in trappola » interpretata con brio dagli artisti della compagnia comica Veneziana Bratti-Paluello.

Questa sera la compagnia darà la commedia « L'articolo 131 » un atto brillante del Marchetti.

Il dramma cinematografico « Il teschio d'oro » che piacquero tanto ieri sera, verrà ripetuto oggi.

TEATRO SOCIALE

Novo CINE Questa sera verrà dato un capolavoro cinematografico edito dalla rinomata casa Cines di Roma: « Alma mater ». Drama interessante nel quale rifugge l'amor di patria. E' diviso in 3 parti.

Farà seguito una commedia brillantissima in 2 atti del titolo: « Il fine giustifica i mezzi ». Le rappresentazioni cominciano alle ore 17.

Il teatro sarà riscaldato. Quanto prima un'altro capolavoro: « La voluttà della vendetta ».

Il miglior saluto quotidiano

Molti usano come saluto quotidiano all'amico o parente lontano, inviare il proprio giornale, dopo averlo letto. Presentemente - e probabilmente per tutta la durata della guerra - tali inviti di privati non hanno più corso: e coloro che ancora si incaricano a spedire giornali, non fanno che aumentare il monte della cartaccia negli uffici postali.

Solo alle amministrazioni dei giornali è concesso - si capisce - fare tali inviti; e noi abbiamo, si può dire espressamente, aperto un abbonamento a prezzo uguale a quello che sarebbe la sola spesa postale per parte del privato. Così qualunque può con tenuissimo sacrificio, inviare al parente o all'amico lontano - specialmente a chi è al fronte - il più desiderato e il più gradito dei doni.

« Mi andateci giornali! » - è si può dire la parola d'ordine che si trincea in trincea, di campo in campo, di fortezza in fortezza, parte e scende ai parenti e gli amici.

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine Presidente nob. Antiga; giudici avv. Pampaloni e co. Arnaldi; P. M. dott. Taccone e no. Bertuzzi.

La moglie manesca. - Nel luglio scorso Degano Luigia fu violentata d'anni 55 in un diverbio col proprio marito Maurig Antonio lo feriva alla faccia. Perciò ieri la Degano fu dal Tribunale condannata a mesi 11 e 20 giorni di reclusione. - Dif. avv. Polli.

Per contrabbando d'esportazione Zilio Letizia di anni 43 e Fedele Luigia d'anni 38 di Corano di Razzano furono condannate a 50 lire di multa.

Udinese condannata a Venezia Valeria Grassi, d'anni 32, da Udine era stata rimpatriata, e ciò per effetto del bando del comandante la piazza marittima: l'altro giorno le guardie la trovarono, invece, ancora a Venezia. Compare perciò davanti a quel Pretore urbano.

Perché non siete rimasta ad Udine? - lo chiese il pretore. Acc. Perché credevo che mi fosse permesso tornare a Venezia. Tale giustificazione è troppo ingenua perché il pretore non affibbi alla Grassi due mesi di arresto.

Fra libri e giornali

La rassegna nazionale, secondo volume di novembre, sotto i seguenti articoli: Alfonso Gray, di Maria Barbano; L'eloquenza volgare di S. Bernardino da Siena (scritta da Giosime Foggiano; Badia Plesolana (con due illustrazioni) di Pietro Barbera; Due tipi di donna nei drammi di Re Nicola del Montenegro (cont. e fine) di Carla Cadorna; La cultura nel Medioevo, di Luigi Allevi; Note d'un'intermiera, di Luisa Giulio Benso; San Severino protettore in guerra, tocco in penna dal vero, di Angelina Altoviti-Avila-Toscanelli; Ferdinando IV di Borbone e la Duchessa di Florida, di Lionora Cappelletti; Frate Leonardo, novella, di Maria P. P. Piotti; Padre Gazzola (neurologia); Rassegna di libri e riviste estere, di E. G. Kingswan.

Vendita immobili

Nel giorno 27 corr. ore 10 ant. nello Studio del Notaio Delegato dott. Teodosio Pecolli avrà luogo l'incanto col ribasso di un decimo sul prezzo di stima dei beni immobili della fallita G. B. Pellegrini e C. siti in Udine città ed Udine esterno, in quattro distinti lotti come dal Bando 4 corr. dello stesso Notaio, che può essere esaminato anche nello Studio del sottoscritto Curatore.

Avv. G. A. Ronchi

Camera mobiliata

possibilmente con pensione, cercasi da signore solo. Offerte presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine, via della Posta, 7.

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Carazzani

Chirurgia - Ostetricia Malattie delle Donne

Radioscopia - radiografia - radioterapia

Gonisti dalle 11 alle 14 per esami Tel. 309

Lacrime di Pino

ELISIR preparato con la gemma di PINO ALPESTRE su ricetta del Comm. E. POLACCI

già prof. di Chimica Farmac. alla R. Università di Pavia

GUARISCE radicalmente: Bronchiti, Tossi ribelli, Catarrhi anca cronici, Moll di gola, Raucedine, Asma Bronchiale.

Da Notabilità Mediche venne riconosciuto e dichiarato un potente ausiliario nella cura della

TUBERCOLOSI POLMONARE CORREGGE IL CATTIVO ALITO FACILITA L'ESPELTOREAZIONE

In vendita nelle prime Farm. del Regno Bott gr. L. 6, media L. 4, pic. L. 2 Per pacco postale L. 1 in più

Concessionari esclusivi: G. OGNA e C. - MILANO Via Farini 59

CALZE in Tessuto elastico - CINTI ERMENEGILDI - VESCICHE per Ghiaccio - PERE GOMMA - SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche - TERMOMETRI Clinici e da Bagno - COTONI e GARZE idrofile e medicate

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso: A. MANZONI & C. MILANO, via S. Paolo 119 ROMA, via di Pietra, 91

Telefono 15-27 (Telefono 23-55) Catalogo generale a richiesta

